

# LA MOSTRA Inaugurata l'esposizione composta da scatti del fotografo spagnolo Lara

## Sguardi moderni sulla tauromachia

*Spazio alla torera italiana che con la sua passione ha sfidato un mondo ancestrale*

di TIZIANA SELVAGGI

UN mondo di dicotomie, fatto dalla lotta dell'uomo contro la natura, del maschio e della femmina, un mondo di contrasti, che affonda nel mito le sue radici più profonde, con una ritualità quasi sacrale, amato e odiato: tutto questo descrive il mondo dell'arena, della tauromachia, che in questi giorni è al centro di una mostra fotografica proposta dal consorzio Jobel del presidente Santo Vazzano, ed esposta nelle sale del museo di Pitagora. La mostra dal titolo "Tauromaquias / tauromachie" Sguardi contemporanei su un mito mediterraneo ancestrale", è composta da alcuni scatti del fotografo spagnolo Aitor Lara, che inquadra i dettagli andando a spiare forse la parte più nascosta della pratica della corrida e da alcune opere di Gianmaria De Luca, che l'artista e fotografo ha dedicato



Visitatori alla mostra

ad "Eva Florentia", giovane ragazza italiana che ha sfidato con la sua passione un mondo per certi versi ancestrale diventando torera. La figura di Eva è stata anche d'ispirazione per la regista Elettra Pierantoni per la realizzazione del film "Eva" che è stato trasmesso a conclusione della serata inaugurale, attraverso il quale la cineasta ha mostrato tutta la forza e la tenacia di una donna che ha scelto ed è

riuscita a vincere in un mondo che per tradizione sembrerebbe non appartenere. Eva è una ex torera italiana, che ha vissuto vent'anni in Andalusia e vuole celebrare il ventesimo anniversario del suo debutto in pubblico toro-reando di nuovo un toro. Molto apprezzata la mostra è riuscita a raccontare al pubblico, arrivato numeroso, quel mondo di contrasti arrivando però anche a restituire tutte le

suggerzioni di una pratica antica. L'iniziativa organizzata a Crotona grazie al consorzio e all'impegno di Silvia Rizzuto, curatrice del museo, è stata realizzata dall'ambasciata spagnola in Italia e della Fondazione per il Sud, per quest'ultima è stato presente il presidente in pectore Stefano Consiglio, presente ancora il sindaco di Crotona Vincenzo Voce e l'assessore alla cultura Nicola Corigliano che si sono lasciati incuriosire dalle opere esposte. Contributo importante alla serata è stato poi offerto dal liceo Gravina di Crotona, indirizzo musicale Scaramuzza, un'orchestra di studenti ha infatti accolto gli ospiti eseguendo tra l'altro gli inni spagnolo ed italiano. Il Museo di Pitagora, con questa proposta, si conferma ancora una volta come un vivace centro culturale cittadino.

